

Teoria e Test per il concorso

2329 Funzionari nel Ministero della Giustizia

(G.U. n. 59 del 26 luglio 2019)

Prova **preselettiva RIPAM** per
Funzionari **Giudiziari** • Funzionari **DGMC** • Funzionari **DAP**

Manuale di preparazione e **test** di verifica.
Per tutti i profili (codici F/MG e FO/MG)

- Test attitudinali RIPAM logico-matematici
- Diritto costituzionale
- Diritto amministrativo



in Omaggio

- **Video-corso di Logica**
 - centinaia di quesiti risolti e spiegati in aula virtuale
 - le principali e più diffuse tipologie di quesiti di logica



Con **Software**
di simulazione

Accedi ai servizi riservati



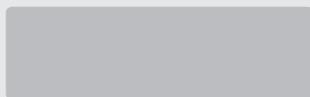
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it** e accedere ai **servizi e contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie



Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.

L'**accesso ai servizi riservati** ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticati tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

Concorso 2329 Funzionari nel Ministero della Giustizia

Manuale di **preparazione** e test di **verifica**



Concorso 2329 Funzionari nel Ministero della Giustizia – Teoria e test per la preselezione
I Edizione, Luglio 2019
Copyright © 2019 EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2023 2022 2021 2020 2019

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli
Grafica di copertina e fotocomposizione:  curvilinee
Stampato presso: Vulcanica s.r.l. – Nola (NA)
Per conto della EdiSES – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 978 88 9362 009 3

www.edises.it
info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

Sommario

Libro I Diritto costituzionale

Capitolo 1 Ordinamento e norme giuridiche.....	3
Capitolo 2 Lo Stato: funzioni e forme.....	9
Capitolo 3 Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali.....	20
Capitolo 4 La Costituzione.....	29
Capitolo 5 I diritti e le libertà.....	34
Capitolo 6 Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo.....	64
Capitolo 7 Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano.....	77
Capitolo 8 Il Parlamento.....	82
Capitolo 9 Il Presidente della Repubblica.....	93
Capitolo 10 Il Governo e la Pubblica Amministrazione.....	101
Capitolo 11 Il sistema giurisdizionale.....	111
Capitolo 12 La Corte costituzionale.....	119
Capitolo 13 Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale.....	126
Capitolo 14 Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali.....	131
Capitolo 15 Le fonti del diritto.....	149

Libro II Diritto amministrativo

Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo.....	193
Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive.....	205
Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa.....	212
Capitolo 4 L'attività della Pubblica Amministrazione.....	234
Capitolo 5 I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale.....	244
Capitolo 6 Atti e provvedimenti amministrativi.....	261
Capitolo 7 Il procedimento amministrativo.....	273
Capitolo 8 Trasparenza e accesso ai documenti amministrativi.....	291
Capitolo 9 Il diritto alla riservatezza.....	310
Capitolo 10 La patologia dell'atto amministrativo.....	328
Capitolo 11 I contratti della Pubblica Amministrazione.....	341



Capitolo 12 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità	359
Capitolo 13 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione	372
Capitolo 14 Il sistema delle tutele	382
Capitolo 15 Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche	396

Libro III

Test logico-matematici

Capitolo 1 Ragionamento numerico	433
Questionario n. 1 Ragionamento numerico	465
Risposte commentate Ragionamento numerico.....	479
Capitolo 2 Ragionamento numerico-deduttivo	519
Questionario n. 2 Ragionamento numerico-deduttivo	524
Risposte commentate Ragionamento numerico-deduttivo	574
Capitolo 3 Ragionamento critico-numerico.....	621
Questionario n. 3 Ragionamento critico-numerico.....	627
Risposte commentate Ragionamento critico-numerico.....	647
Capitolo 4 Ragionamento astratto e Abilità visiva.....	693
Capitolo 5 Ulteriori quesiti di ragionamento numerico.....	708
Questionario n. 5 Ulteriori quesiti di ragionamento numerico.....	714
Risposte commentate Ulteriori quesiti di ragionamento numerico.....	717
Capitolo 6 Ulteriori quesiti di ragionamento critico-numerico.....	722
Questionario 6 Ulteriori quesiti di ragionamento critico-numerico	731
Risposte commentate Ulteriori quesiti di ragionamento critico-numerico.....	717
Capitolo 7 Ulteriori quesiti di ragionamento astratto e Abilità visiva	759

Ulteriori test di logica



Premessa

Il volume è rivolto a quanti devono prepararsi al concorso per **2329 Funzionari nel Ministero della Giustizia**, gestito attraverso le procedure del **RIPAM** (bando pubblicato in *G.U. n. 59 del 26-7-2019*). Nello specifico la procedura selettiva riguarda i seguenti profili: Funzionari Giudiziari, Funzionari DGMC (Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità) e Funzionari DAP (Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria).

Per ciascuna delle tipologie previste dal bando in cui la **banca dati RIPAM** è articolata (Ragionamento numerico, Ragionamento numerico deduttivo, Ragionamento critico numerico), il testo fornisce le nozioni teoriche di base e spiega le tecniche di risoluzione più efficaci suggerendo trucchi e consigli per superare la prova. In particolare, sono analizzate le nuove tipologie di test proposti negli ultimi concorsi gestiti dal RIPAM: serie alfabetiche e serie alfanumeriche; abilità di calcolo; medie; frazioni, percentuali e proporzioni; divisibilità, risoluzioni basate su mcm e MCD; insiemi e ripartizioni; calcolo combinatorio; probabilità e tentativi; velocità/distanza/tempo.

A queste si aggiungono le discipline giuridiche oggetto dei quesiti della fase preselettiva (**diritto costituzionale e diritto amministrativo**). La trattazione di queste parti è aggiornata ai più recenti provvedimenti legislativi, in particolare alla L. 14 giugno 2019, n. 55, di conversione del D.L. 18 aprile 2019, n. 32 (*Decreto sblocca cantieri*) e alla L. 19 giugno 2019, n. 56 (Legge concretezza).

Le **batterie di quiz** a risposta multipla poste al termine di ciascun capitolo, poi, consentono di coniugare lo studio teorico con la verifica della propria preparazione in funzione delle prove concorsuali.

Il testo è corredato di un **software di simulazione online** (con più di 12 000 quesiti) che consente di esercitarsi in vista della prova di preselezione, di un **Video-corso di Logica**, di **spiegazioni in aula virtuale**, per alcune categorie di quesiti, indicate nel volume dalla specifica icona .

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito edises.it secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrige saranno pubblicati sul nostro sito edises.it, nell'apposita sezione "Aggiornamenti" della scheda prodotto

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

Facebook.com/infoconcorsi

Clicca su  (Facebook) per ricevere gli aggiornamenti
blog.edises.it



Indice

Libro I Diritto costituzionale

Capitolo 1 Ordinamento e norme giuridiche

1.1	Le nozioni di diritto e di ordinamento giuridico	3
1.2	Struttura e caratteri della norma giuridica	3
1.3	Le norme giuridiche derogabili e inderogabili	4
1.4	Norme di principio e norme programmatiche.....	5
1.5	Le conseguenze della violazione della norma giuridica	5
1.6	Il diritto pubblico e il diritto costituzionale.....	6

Capitolo 2 Lo Stato: funzioni e forme

2.1	Nozione di Stato	9
2.2	Gli elementi costitutivi dello Stato.....	9
2.2.1	La sovranità.....	9
2.2.2	Il popolo	10
2.2.3	Il territorio.....	12
2.3	Le funzioni dello Stato	13
2.3.1	Le funzioni dello Stato e il loro esercizio	13
2.3.2	La separazione dei poteri, le interferenze istituzionali, la leale collaborazione .	13
2.4	Le forme di Stato	15
2.5	Le forme di Stato secondo i rapporti fra governati e governanti.....	15
2.5.1	Dagli Stati assoluti agli Stati totalitari.....	15
2.5.2	Lo Stato democratico e sociale.....	16
2.6	Le forme di Stato secondo l'articolazione territoriale	17

Capitolo 3 Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali

3.1	L'Italia e la comunità internazionale: riferimenti costituzionali	20
3.2	L'Unione europea	21
3.2.1	Evoluzione storica del processo di integrazione in Europa	21
3.2.2	L'assetto istituzionale dell'Unione	22
3.3	L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).....	24
3.3.1	Scopi dell'organizzazione	24
3.3.2	Gli organi	25
3.3.3	Gli istituti specializzati delle Nazioni Unite.....	26
3.4	Il Consiglio d'Europa	26

Capitolo 4 La Costituzione

4.1	Nozione e distinzione fra costituzione formale e materiale	29
-----	--	----

4.2	Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana	29
4.3	La struttura della Costituzione italiana	30

Capitolo 5 I diritti e le libertà

5.1	Le situazioni giuridiche soggettive	34
5.2	Distinzione tra libertà e diritti	35
5.3	Le generazioni di diritti.....	35
5.4	I diritti fondamentali	36
5.5	Gli strumenti di tutela previsti dalla Costituzione	36
5.6	Gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento internazionale ed europeo	37
5.7	Principio di eguaglianza e bilanciamento dei diritti	38
	5.7.1 Eguaglianza e ragionevolezza	38
	5.7.2 Il nucleo forte dell'eguaglianza.....	39
5.8	I doveri costituzionali	40
	5.8.1 Doveri di solidarietà economica e sociale.....	41
	5.8.2 Doveri di solidarietà politica.....	41
5.9	I diritti nella sfera individuale.....	42
	5.9.1 La libertà personale	42
	5.9.2 La libertà di domicilio.....	43
	5.9.3 Libertà di corrispondenza e di comunicazione.....	44
	5.9.4 La libertà di circolazione	45
	5.9.5 I diritti della personalità	46
5.10	I diritti nella sfera pubblica.....	47
	5.10.1 La libertà di riunione.....	47
	5.10.2 La libertà di associazione	47
	5.10.3 La libertà religiosa e di coscienza.....	48
	5.10.4 Libertà di manifestazione del pensiero	51
	5.10.5 Libertà artistica e della ricerca scientifica	54
5.11	I diritti nella sfera sociale	54
	5.11.1 Il diritto alla salute	54
	5.11.2 Il diritto all'istruzione	56
	5.11.3 La famiglia	57
5.12	I diritti nella sfera economica	58
	5.12.1 Il diritto al lavoro.....	58
	5.12.2 La libertà di iniziativa economica	59
	5.12.3 Il diritto di proprietà e le sue limitazioni	59

Capitolo 6 Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo

6.1	La sovranità popolare e gli strumenti per il suo esercizio.....	64
6.2	I partiti politici nella Repubblica italiana.....	64
6.3	Il corpo elettorale e il diritto al voto	65
	6.3.1 Il corpo elettorale: nozione	65
	6.3.2 L'elettorato attivo	65
	6.3.3 La disciplina costituzionale del voto	66
	6.3.4 L'elettorato passivo e le ipotesi di limitazione: ineleggibilità, incompatibilità, incandidabilità	66

6.4	I sistemi elettorali.....	68
6.4.1	Sistemi maggioritari e sistemi proporzionali.....	68
6.4.3	L'elezione dei rappresentanti al Parlamento europeo.....	71
6.4.4	L'elezione dei Consigli regionali e comunali.....	71
6.4.5	Lo svolgimento del procedimento elettorale.....	72
6.5	Esercizio diretto della sovranità: referendum, iniziativa legislativa e petizione.....	72
6.5.1	Il referendum.....	72
6.5.2	L'iniziativa legislativa popolare e la petizione.....	73

Capitolo 7 Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano

7.1	Nozione di forma di governo.....	77
7.2	Dalla monarchia costituzionale alla forma di governo parlamentare.....	77
7.2.1	La monarchia costituzionale.....	77
7.2.2	La fiducia parlamentare.....	77
7.2.3	La forma di governo parlamentare.....	78
7.3	La forma di governo presidenziale e semipresidenziale.....	78
7.4	La forma di governo direttoriale.....	79
7.5	La forma di governo in Italia.....	79

Capitolo 8 Il Parlamento

8.1	La struttura del Parlamento.....	82
8.1.1	Concetti generali.....	82
8.1.2	L'organizzazione interna delle Camere.....	83
8.2	Il funzionamento del Parlamento.....	84
8.2.1	Durata in carica.....	84
8.2.2	Sedute parlamentari e deliberazioni.....	84
8.2.3	Il Parlamento in seduta comune.....	85
8.3	Lo <i>status</i> dei parlamentari.....	85
8.3.1	Il divieto del mandato imperativo.....	85
8.3.2	Le prerogative parlamentari.....	85
8.4	Le funzioni del Parlamento.....	86
8.4.1	La funzione legislativa (rinvio).....	86
8.4.2	La funzione di indirizzo politico.....	87
8.4.3	La funzione di controllo.....	87
8.5	L'approvazione del bilancio.....	88
8.5.1	Il bilancio dello Stato.....	88
8.5.2	I documenti di finanza pubblica.....	88

Capitolo 9 Il Presidente della Repubblica

9.1	Il ruolo del Capo dello Stato nell'ordinamento italiano.....	93
9.2	L'elezione del Presidente della Repubblica.....	93
9.3	La controfirma ministeriale.....	94
9.4	Le prerogative del Presidente della Repubblica.....	95
9.5	I poteri del Presidente della Repubblica.....	96
9.6	Gli atti del Presidente della Repubblica.....	97
9.7	La supplenza del Presidente della Repubblica.....	98

Capitolo 10 Il Governo e la Pubblica Amministrazione

10.1	Le vicende dell'Esecutivo.....	101
10.1.1	Ruolo istituzionale, formazione e fiducia parlamentare	101
10.1.2	La crisi di Governo	102
10.2	La struttura del Governo	102
10.2.1	Il Presidente del Consiglio dei Ministri	102
10.2.2	I Ministri, i sottosegretari e i Viceministri	103
10.2.3	Il Consiglio dei Ministri	103
10.3	La responsabilità dei membri del Governo	104
10.4	Il funzionamento del Governo	105
10.5	Le Agenzie pubbliche.....	105
10.6	Le funzioni amministrative e la Pubblica Amministrazione	106
10.7	L'amministrazione pubblica nella Costituzione	106

Capitolo 11 Il sistema giurisdizionale

11.1	I principi costituzionali che disciplinano l'attività giurisdizionale.....	111
11.1.1	La funzione giurisdizionale nella Costituzione	111
11.1.2	Il giudice naturale	111
11.1.3	Il divieto di istituzione di giudici speciali o straordinari	111
11.1.4	Il diritto alla tutela giurisdizionale.....	112
11.1.5	Il diritto di difesa e la riparazione degli errori giudiziari.....	112
11.1.6	Il principio del contraddittorio e l'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali.....	112
11.1.7	L'obbligatorietà dell'azione penale	113
11.1.8	Il giusto processo.....	113
11.1.9	La partecipazione del popolo all'amministrazione della giustizia.....	114
11.2	Giudici ordinari e giudici speciali.....	114
11.3	<i>Status</i> giuridico dei magistrati	115
11.4	Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM)	116

Capitolo 12 La Corte costituzionale

12.1	Il ruolo e le competenze della Corte costituzionale nell'ordinamento italiano.....	119
12.2	Composizione della Corte e <i>status</i> dei giudici	119
12.3	Il controllo di legittimità costituzionale delle leggi.....	120
12.4	I conflitti di attribuzione	121
12.4.1	I conflitti fra poteri dello Stato.....	121
12.4.2	I conflitti fra Stato e Regioni e fra Regioni.....	122
12.5	Il giudizio di accusa contro il Presidente della Repubblica	122
12.6	Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo	123

Capitolo 13 Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale

13.1	Concetti generali	126
13.2	Il Consiglio di Stato	126
13.3	La Corte dei conti.....	126
13.3.1	Funzioni e articolazioni	126
13.3.2	Controlli esterni	127

13.3.3 Controlli interni	127
13.3.4 Attribuzioni giurisdizionali	128
13.4 Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL)	128
13.5 Il Consiglio Supremo di Difesa (CSD)	128

Capitolo 14 Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali

14.1 Le Regioni	131
14.1.1 L'ordinamento regionale italiano e la sua attuazione	131
14.1.2 Gli organi regionali	132
14.1.3 L'autonomia statutaria delle Regioni e il limite dell'armonia con la Costituzione	135
14.1.4 L'autonomia amministrativa regionale	136
14.1.5 L'autonomia finanziaria	138
14.2 Gli altri enti territoriali	138
14.2.1 Evoluzione della disciplina in materia di enti locali	138
14.2.2 Il Comune	139
14.2.3 La Provincia	140
14.2.4 La Città metropolitana	140
14.2.5 Lo <i>status</i> speciale di Roma capitale	141
14.3 I controlli sugli enti territoriali	142
14.3.1 Il controllo sugli atti e sugli organi delle Regioni	142
14.3.2 Il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti	142
14.3.3 I controlli sostitutivi	143
14.4 I rapporti fra Stato, Regioni ed enti locali	143
14.4.1 Il raccordo fra i diversi livelli di governo e la leale collaborazione	143
14.4.2 Il Consiglio delle Autonomie locali (CAL)	144
14.4.3 Le Conferenze fra lo Stato, le Regioni e le Autonomie locali	144

Capitolo 15 Le fonti del diritto

15.1 Fonti di cognizione e fonti di produzione	149
15.2 Le fonti-fatto. La consuetudine	149
15.3 Le fonti-atto e la loro classificazione	150
15.4 La Costituzione e le fonti di rango costituzionale	151
15.4.1 La Costituzione e i suoi caratteri	151
15.4.2 I caratteri della Costituzione italiana	152
15.4.3 Le leggi di revisione costituzionale, le altre leggi costituzionali e il procedimento per la loro approvazione	152
15.4.4 I limiti alla revisione costituzionale	154
15.5 Le leggi ordinarie e il procedimento legislativo	154
15.5.1 Concetti introduttivi	154
15.5.2 La riserva di legge e il principio di legalità	155
15.5.3 I vincoli derivanti dall'ordinamento internazionale ed europeo	156
15.6 Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie	157
15.6.1 La fase dell'iniziativa	157
15.6.2 Le fasi istruttoria e decisoria	158
15.6.3 La fase integrativa dell'efficacia	160

15.7	I decreti-legge	161
15.7.1	La decretazione d'urgenza e i suoi limiti.....	161
15.7.2	Il procedimento di approvazione dei decreti-legge e la conversione in legge.....	162
15.7.3	Il controllo sui decreti legge.....	163
15.7.4	La reiterazione dei decreti-legge.....	163
15.8	I decreti legislativi.....	164
15.8.1	La delega legislativa	164
15.8.2	Il procedimento di formazione dei decreti delegati.....	165
15.8.3	I testi unici e i codici di settore	165
15.8.4	Deleghe legislative atipiche	166
15.9	Il referendum abrogativo	166
15.9.1	Finalità dell'istituto	166
15.9.2	Il procedimento referendario	167
15.9.3	I limiti alla richiesta referendaria.....	167
15.9.4	I rapporti fra funzione legislativa e referendum	169
15.10	I regolamenti degli organi costituzionali.....	169
15.10.1	I regolamenti parlamentari.....	169
15.10.2	I regolamenti della Corte costituzionale	170
15.10.3	I regolamenti di altri organi costituzionali	170
15.11	I regolamenti dell'Esecutivo.....	170
15.11.1	La potestà regolamentare e i suoi limiti.....	170
15.11.2	Tipologie di regolamenti	171
15.11.3	Il procedimento di formazione dei regolamenti	173
15.12	Le fonti derivanti dal diritto internazionale.....	173
15.12.1	Le diverse fonti dell'ordinamento internazionale.....	173
15.12.2	La consuetudine internazionale	174
15.12.3	I trattati internazionali	174
15.13	Le fonti del diritto dell'Unione	175
15.13.1	I trattati istitutivi.....	175
15.13.2	Il diritto europeo derivato.....	175
15.14	L'adattamento dell'ordinamento italiano al diritto dell'Unione	176
15.14.1	L'adattamento ai trattati e al diritto derivato.....	176
15.14.2	L'attuazione degli atti di diritto derivato	177
15.15	Gli statuti regionali.....	179
15.15.1	Gli statuti regionali e la loro collocazione nel sistema delle fonti.....	179
15.15.2	Il procedimento di approvazione degli statuti.....	179
15.16	Le leggi regionali	180
15.16.1	Il riparto di competenze legislative fra Stato e Regioni	180
15.16.2	La competenza legislativa delle Regioni	180
15.16.3	La competenza legislativa dello Stato.....	181
15.16.4	Il procedimento di approvazione delle leggi regionali.....	182
15.17	I regolamenti regionali.....	182
15.18	Le fonti degli enti locali.....	183
15.19	Le antinomie fra le fonti e i criteri di risoluzione.....	184
15.19.1	In concetto di «antinomia»	184

15.19.2 I criteri di coordinamento utilizzati per risolvere le antinomie	184
15.20 L'efficacia e l'interpretazione delle norme giuridiche.....	185
15.20.1 L'efficacia delle norme nello spazio e nel tempo.....	185
15.20.2 Successione e abrogazione delle norme	186
15.20.3 L'interpretazione delle norme.....	186

Libro II

Diritto amministrativo

Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

1.1 L'amministrazione pubblica	193
1.1.1 La nozione di Pubblica Amministrazione e di diritto amministrativo.....	193
1.1.2 La Pubblica Amministrazione nella Costituzione.....	194
1.2 Le fonti del diritto amministrativo.....	195
1.2.1 I regolamenti.....	195
1.2.2 Gli atti amministrativi generali.....	197
1.2.3 Le ordinanze di necessità e urgenza.....	197
1.2.4 Gli atti interni e le circolari amministrative.....	198
1.2.5 La prassi amministrativa	199
1.3 L'attività amministrativa.....	199
1.3.1 Caratteri generali.....	199
1.3.2 Atti e provvedimenti amministrativi.....	200
1.3.3 Gli atti politici	201
1.3.4 Gli atti di alta amministrazione	202

Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive

2.1 Cenni introduttivi.....	205
2.2 Il diritto soggettivo	205
2.3 L'interesse legittimo.....	206
2.4 Interessi pretensivi e interessi oppositivi	208
2.5 Interessi diffusi e interessi collettivi	208
2.6 Gli interessi semplici (o amministrativamente protetti) e gli interessi di fatto	209

Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa

3.1 Nozioni di ente, organo e ufficio	212
3.2 L'organo amministrativo	212
3.2.1 Definizioni e caratteristiche dell'organo amministrativo.....	212
3.2.2 Le diverse tipologie di organi.....	213
3.2.3 La competenza.....	214
3.2.4 L'incompetenza	215
3.2.5 Il funzionario di fatto.....	215
3.2.6 La <i>prorogatio</i>	216
3.3 Il decentramento amministrativo.....	216
3.3.1 Le disposizioni costituzionali.....	216

3.3.2	Le possibili forme di decentramento.....	217
3.4	Gli enti pubblici	218
3.4.1	Profili generali	218
3.4.2	Le principali tipologie di enti pubblici	219
3.4.3	Gli enti privati di interesse pubblico.....	220
3.4.4	I rapporti tra gli enti	220
3.5	L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica	221
3.6	L'articolazione burocratica dello Stato	222
3.6.1	Il ruolo del Governo.....	222
3.6.2	La funzione del Presidente del Consiglio dei Ministri.....	223
3.6.3	I Ministeri	223
3.6.4	Il Ministro	224
3.6.5	Le Agenzie	225
3.7	Le Autorità indipendenti	225
3.7.1	Indipendenza, neutralità e imparzialità delle Autorità	225
3.7.2	Le Autorità attualmente operanti	226
3.8	L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali ..	227
3.9	Gli enti locali	228

Capitolo 4 L'attività della Pubblica Amministrazione

4.1	I principi generali dell'attività amministrativa	234
4.1.2	I principi di buon andamento e imparzialità	235
4.1.3	Il principio di ragionevolezza	236
4.1.4	Il principio di sussidiarietà	236
4.1.5	Il principio di proporzionalità.....	237
4.1.6	Il principio di pubblicità e trasparenza	237
4.1.7	Il principio di azionabilità delle situazioni giuridiche dei cittadini contro la Pubblica Amministrazione	238
4.1.8	Il principio di responsabilità.....	238
4.2	Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito.....	239
4.2.1	La discrezionalità amministrativa.....	239
4.2.2	La discrezionalità tecnica	239
4.2.3	Il merito dell'azione amministrativa.....	240
4.2.4	Il sindacato giurisdizionale delle scelte discrezionali della Pubblica Amministrazione.....	240
4.3	L'attività vincolata.....	241

Capitolo 5 I documenti amministrativi: dal cartaceo al digitale

5.1	Il Testo Unico sulla documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000): finalità e ambito applicativo	244
5.2	Il certificato quale atto amministrativo.....	245
5.2.1	Nozione.....	245
5.2.2	Tipologie.....	246
5.2.3	Validità.....	246
5.3	Le autocertificazioni.....	246
5.3.1	Funzione, tipologie e validità.....	246

5.3.2	La dichiarazione sostitutiva di certificazioni.....	247
5.3.3	La dichiarazione sostitutiva di atti di notorietà.....	248
5.3.4	L'obbligo della sottoscrizione.....	249
5.3.5	I controlli sulle autocertificazioni.....	249
5.3.6	La violazione dei doveri d'ufficio.....	250
5.4	L'acquisizione diretta dei documenti.....	250
5.5	La "decertificazione" nel rapporto tra P.A. e cittadini.....	251
5.6	L'autentica di copie.....	251
5.7	La legalizzazione di firme e di documenti.....	252
5.8	La dematerializzazione dei documenti amministrativi.....	253
5.9	L'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa.....	254
5.9.1	Il quadro normativo di riferimento.....	254
5.9.2	La Carta della cittadinanza digitale.....	254
5.9.3	La firma digitale.....	256
5.9.4	Il documento informatico.....	256

Capitolo 6 Atti e provvedimenti amministrativi

6.1	I concetti di atto e di provvedimento amministrativo.....	261
6.2	Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo.....	261
6.3	Il provvedimento amministrativo.....	262
6.3.1	Le caratteristiche.....	262
6.3.2	Gli elementi essenziali.....	262
6.3.3	Gli elementi accidentali.....	263
6.3.4	Struttura, contenuto e fine.....	263
6.3.5	La motivazione.....	264
6.3.6	L'efficacia.....	265
6.4	Le autorizzazioni.....	266
6.4.1	L'autorizzazione e le figure affini.....	266
6.4.2	La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA).....	266
6.5	La concessione.....	268
6.6	I provvedimenti ablatori.....	269

Capitolo 7 Il procedimento amministrativo

7.1	Il procedimento amministrativo.....	273
7.2	I principi del procedimento.....	273
7.3	Le fasi del procedimento.....	274
7.4	Il responsabile del procedimento.....	275
7.4.1	Il ruolo del responsabile.....	275
7.4.2	I compiti del responsabile.....	275
7.5	La comunicazione di avvio del procedimento.....	276
7.6	Il preavviso di rigetto.....	277
7.7	L'obbligo di conclusione esplicita del procedimento.....	277
7.8	Il silenzio della Pubblica Amministrazione.....	279
7.8.1	Concetti generali.....	279
7.8.2	Il silenzio assenso.....	279
7.8.3	Il silenzio procedimentale.....	280

7.8.4	Il silenzio diniego	281
7.8.5	Il silenzio inadempimento (o rifiuto)	281
7.8.6	I rimedi avverso il silenzio amministrativo	282
7.9	La conferenza di servizi	282
7.9.1	Le tipologie di conferenze di servizi	282
7.9.2	Le modalità di svolgimento della conferenza di servizi	284
7.10	Gli accordi procedurali (o integrativi) e gli accordi sostitutivi	285
7.11	Gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni	286
7.12	Gli accordi di programma	286

Capitolo 8 Trasparenza e accesso ai documenti amministrativi

8.1	La trasparenza: strumento di prevenzione, controllo e partecipazione	291
8.2	Ambito soggettivo del decreto trasparenza	292
8.3	Ambito oggettivo: gli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza	292
8.4	La qualità dei dati, decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione	293
8.5	Il diritto di accesso: nozione, natura giuridica e oggetto	294
8.5.1	Nozione	294
8.5.2	Natura giuridica	295
8.5.3	Il documento amministrativo come oggetto del diritto di accesso	295
8.6	Le parti nel procedimento di accesso	296
8.6.1	Gli interessati	296
8.6.2	I controinteressati	296
8.6.3	Le amministrazioni pubbliche e gli altri soggetti obbligati a consentire l'accesso	297
8.7	I limiti al diritto di accesso	298
8.8	Modalità di esercizio del diritto di accesso	299
8.8.1	Accesso formale e informale	299
8.8.2	Attività istruttoria	300
8.8.3	Accoglimento, rifiuto e differimento della richiesta	300
8.9	La tutela del diritto di accesso	301
8.9.1	Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale	301
8.9.2	La Commissione statale per l'accesso ai documenti amministrativi	301
8.9.3	Il ricorso al Difensore civico (tutela giustiziale)	302
8.10	L'accesso civico	303
8.10.1	Profili generali	303
8.10.2	Limiti all'accesso civico generalizzato	303
8.10.3	Differenza tra diritto di accesso e l'accesso civico	304
8.10.4	Modalità di esercizio del diritto	304

Capitolo 9 Il diritto alla riservatezza

9.1	Il diritto alla riservatezza	310
9.1.1	La privacy come diritto costituzionalmente tutelato e limite alla trasparenza	310
9.1.2	La protezione dei dati personali: dal Codice della privacy al regolamento europeo	310
9.2	L'oggetto e la finalità della disciplina del Codice della privacy	311

9.3	Ambito oggettivo e territoriale di applicazione	311
9.4	Le principali definizioni in materia	312
9.5	I principi generali del trattamento dei dati	313
9.6	Il consenso al trattamento dei dati personali: caratteristiche e durata.....	314
9.7	Il trattamento dei dati personali.....	315
9.7.1	Il trattamento dei dati connessi ad un compito di interesse pubblico	315
9.7.2	Il trattamento di categorie particolari di dati personali	315
9.7.3	Il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute	317
9.7.4	Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e quello in ambito pubblico	317
9.8	Le informazioni all'interessato	318
9.9	I diritti dell'interessato titolare dei dati	319
9.9.1	Le modalità per l'esercizio dei diritti dell'interessato.....	319
9.9.2	I diritti dell'interessato	319
9.9.3	Le limitazioni ai diritti dell'interessato	320
9.10	I soggetti interessati al trattamento.....	321
9.10.1	Il titolare del trattamento	321
9.10.2	Il responsabile del trattamento ed il suo rapporto con il titolare	321
9.10.3	Il Responsabile della protezione dei dati personali	322
9.11	La valutazione del rischio: le misure di accountability di titolari e responsabili....	322
9.12	Ulteriori adempimenti da parte di titolari e responsabili del trattamento.....	323
9.13	Le Autorità di controllo.....	323

Capitolo 10 La patologia dell'atto amministrativo

10.1	Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto.....	328
10.1.1	Gli stati patologici dell'atto	328
10.1.2	La disciplina dell'invalidità	328
10.2	La nullità dell'atto	329
10.2.1	Il regime giuridico della nullità.....	329
10.2.2	La carenza di potere.....	330
10.2.3	Nullità e inesistenza.....	331
10.3	L'annullabilità dell'atto	331
10.3.1	I vizi di legittimità	331
10.3.2	L'incompetenza relativa	332
10.3.3	L'eccesso di potere	332
10.3.4	La violazione di legge e la mera irregolarità	333
10.4	L'istituto dell'autotutela	334
10.5	L'autotutela decisoria.....	335
10.5.1	Gli atti di ritiro	335
10.5.2	Gli atti di convalida	336
10.5.3	Gli atti di conservazione	336

Capitolo 11 I contratti della Pubblica Amministrazione

11.1	L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione	341
11.1.1	L'autonomia negoziale delle Amministrazioni Pubbliche	341
11.1.2	Contratti di diritto comune, diritto speciale e ad oggetto pubblico.....	341
11.1.3	Contratti attivi e passivi.....	343

11.2	La legislazione nazionale ed europea dei contratti pubblici	343
11.2.1	Le fonti della contrattualistica pubblica	343
11.2.2	Il Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 50/2016)	344
11.2.3	La distinzione tra appalti e concessioni	344
11.3	La formazione del contratto e l'obbligo dell'evidenza pubblica	345
11.3.1	Inquadramento dell'istituto	345
11.3.2	L'evidenza pubblica negli appalti	346
11.4	La deliberazione (o determinazione) a contrarre	347
11.5	La scelta del contraente	348
11.5.1	Le tradizionali procedure di gara	348
11.5.2	Le procedure innovative	349
11.5.3	Gli strumenti dell' <i>e-procurement</i>	349
11.5.4	I criteri di aggiudicazione della gara	349
11.6	L'aggiudicazione, l'approvazione e la stipula del contratto	350
11.7	L'esecuzione del contratto	351
11.8	La collaborazione tra pubblico e privato	352
11.8.1	Il partenariato pubblico-privato (PPP)	352
11.8.2	Gli strumenti del partenariato	353
11.9	Il contenzioso	354
11.9.1	Gli strumenti deflattivi del contenzioso e le procedure stragiudiziali	354
11.9.2	Le procedure giudiziali	355

Capitolo 12 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità

12.1	Definizione	359
12.2	I beni demaniali	360
12.3	I beni patrimoniali indisponibili	361
12.4	I beni patrimoniali disponibili	361
12.5	L'uso dei beni pubblici	362
12.6	I beni privati e la potestà ablatoria dell'amministrazione pubblica	362
12.7	L'espropriazione per pubblica utilità	363
12.7.1	Ambito applicativo	363
12.7.2	I beni oggetto di esproprio	364
12.7.3	I soggetti	364
12.7.4	La dichiarazione di pubblica utilità	364
12.7.5	L'indennità di espropriazione	365
12.7.6	La retrocessione del bene	365
12.8	La cessione volontaria	365
12.9	L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo	366
12.9.1	L'occupazione legittima	366
12.9.2	L'occupazione senza titolo	366
12.9.3	L'acquisizione sanante e il procedimento espropriativo semplificato	367
12.10	Le requisizioni	368

Capitolo 13 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione

13.1	I controlli pubblici	372
13.2	La responsabilità per lesione di interessi legittimi	373

13.3	Gli elementi costitutivi dell'illecito della Pubblica Amministrazione	374
13.4	La responsabilità della Pubblica Amministrazione per lesione di diritti soggettivi..	376
13.4.1	Responsabilità cd. aquiliana o extracontrattuale.....	376
13.4.2	Responsabilità contrattuale.....	376
13.4.3	Responsabilità precontrattuale.....	376
13.5	Ulteriori ipotesi di responsabilità della Pubblica Amministrazione	377
13.5.1	La responsabilità derivante da atto lecito	377
13.5.2	Il danno da ritardo	377
13.5.3	Il danno da disturbo.....	378
13.6	Le tecniche risarcitorie	378

Capitolo 14 Il sistema delle tutele

14.1	La tutela dei diritti e degli interessi	382
14.2	I ricorsi amministrativi	382
14.2.1	Tipologie.....	383
14.2.2	La definitività dell'atto.....	384
14.2.3	Profili procedurali	384
14.3	La tutela in sede giurisdizionale amministrativa.....	385
14.3.1	Il sistema di giurisdizione amministrativa.....	385
14.3.2	Il Codice del processo amministrativo e gli organi di giustizia amministrativa	385
14.3.3	La giurisdizione del giudice amministrativo.....	386
14.3.4	Profili formali.....	387
14.3.5	La sentenza.....	388
14.3.6	Le impugnazioni.....	389
14.3.7	La <i>class action</i> nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche	389
14.4	La giurisdizione del giudice ordinario	390
14.5	Le giurisdizioni amministrative speciali	390

Capitolo 15 Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche

15.1	Il rapporto di lavoro pubblico	396
15.1.1	Caratteristiche del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.....	396
15.1.2	Dalla disciplina pubblicistica alla privatizzazione	397
15.2	Il sistema delle fonti	397
15.2.1	Le fonti di disciplina del rapporto di lavoro	397
15.2.2	La Costituzione	398
15.2.3	Il Testo unico sul pubblico impiego (D.Lgs. 165/2001).....	398
15.2.4	La contrattazione collettiva	399
15.3	L'instaurazione del rapporto di lavoro e le modalità di reclutamento.....	401
15.3.1	Il Piano dei fabbisogni	401
15.3.2	Le procedure di assunzione	402
15.4	Il lavoro dipendente e l'utilizzo del lavoro flessibile	403
15.5	Inquadramento del personale	404
15.5.1	Criteri di classificazione del personale	404
15.5.2	Le progressioni orizzontali e verticali.....	404

15.5.3	Le posizioni organizzative	405
15.6	La dirigenza pubblica.....	405
15.6.1	Disciplina generale	405
15.6.2	Conferimento degli incarichi	407
15.6.3	Poteri	407
15.7	Lo svolgimento del rapporto di lavoro.....	408
15.7.1	Diritti patrimoniali dei dipendenti	408
15.7.2	Diritti non patrimoniali dei dipendenti	408
15.7.3	Doveri dei dipendenti	412
15.8	La mobilità o il trasferimento	414
15.9	Il sistema di valutazione delle prestazioni	416
15.9.1	Il ciclo della performance	416
15.9.2	Strumenti premianti.....	417
15.10	Le sanzioni disciplinari senza licenziamento.....	417
15.10.1	I criteri di determinazione delle sanzioni	417
15.10.2	Le sanzioni applicabili.....	418
15.10.3	Determinazione concordata della sanzione.....	419
15.11	La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento.....	419
15.11.1	Cause generali di cessazione del rapporto di lavoro	419
15.11.2	Il licenziamento con preavviso.....	420
15.11.3	Il licenziamento senza preavviso.....	421
15.12	Il procedimento disciplinare.....	422
15.12.1	Titolarità del potere disciplinare	422
15.12.2	Fasi del procedimento disciplinare dinanzi all'UPD.....	423
15.12.3	Il procedimento disciplinare accelerato.....	424
15.12.4	Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale.....	425
15.13	La sospensione cautelare del dipendente.....	425

Libro III

Test logico-matematici

Capitolo 1 Ragionamento numerico

1.1	Serie numeriche.....	433
1.2	Serie alfabetiche e serie alfanumeriche	441
1.2.1	Le serie alfabetiche	441
1.2.2	Le serie alfanumeriche	442
1.3	Abilità di calcolo	443
1.4	Frazioni, percentuali e proporzioni	444
1.4.1	Frazioni.....	445
1.4.2	Percentuali.....	446
1.4.3	Proporzioni.....	448
1.5	Divisibilità, mcm e MCD.....	452
1.6	Medie.....	454
1.7	Insiemi e ripartizioni	455

1.8	Velocità/distanza/tempo	457
1.9	Calcolo combinatorio	459
1.10	Probabilità e tentativi.....	461

Questionario n.1 Ragionamento numerico

1.1	Serie numeriche.....	465
1.2	Serie alfabetiche e serie alfanumeriche	472
	1.2.1 Le serie alfabetiche	472
	1.2.2 Le serie alfanumeriche	472
1.3	Abilità di calcolo	473
1.4	Frazioni, percentuali e proporzioni.....	474
1.5	Divisibilità, mcm e MCD.....	474
1.6	Medie.....	475
1.7	Insiemi e ripartizioni	476
1.8	Velocità/distanza/tempo	477
1.9	Calcolo combinatorio.....	477
1.10	Probabilità e tentativi.....	478

Risposte commentate Ragionamento numerico

1.1	Serie numeriche.....	479
1.2	Serie alfabetiche e serie alfanumeriche	502
	1.2.1 Le serie alfabetiche	502
	1.2.2 Le serie alfanumeriche	504
1.3	Abilità di calcolo	507
1.4	Frazioni, percentuali e proporzioni.....	508
1.5	Divisibilità, mcm e MCD.....	509
1.6	Medie.....	511
1.7	Insiemi e ripartizioni	512
1.8	Velocità/distanza/tempo	514
1.9	Calcolo combinatorio.....	515
1.10	Probabilità e tentativi.....	517

Capitolo 2 Ragionamento numerico-deduttivo

2.1	Tipologie classiche RIPAM.....	519
-----	--------------------------------	-----

Questionario n.2 Ragionamento numerico-deduttivo

2.1	Tipologie classiche RIPAM.....	524
-----	--------------------------------	-----

Risposte commentate Ragionamento numerico-deduttivo

2.1	Tipologie classiche RIPAM.....	574
-----	--------------------------------	-----

Capitolo 3 Ragionamento critico-numerico

3.1	Interpretazione di dati in tabelle.....	621
-----	---	-----

Questionario n.3 Ragionamento critico-numerico

3.1	Interpretazione di dati in tabelle.....	627
-----	---	-----

Risposte commentate Ragionamento critico-numeric	
3.1 Interpretazione di dati in tabelle.....	647
Capitolo 4 Ragionamento astratto e Abilità visiva	
4.1 I quesiti di ragionamento astratto	693
4.2 I quesiti di abilità visiva.....	702
Capitolo 5 Ulteriori quesiti di Ragionamento numerico	
5.1 Le serie numeriche nelle configurazioni grafico-geometriche	708
5.1.1 Sequenze con cerchi	708
5.1.2 Sequenze con triangoli e quadrati	710
5.2 Le matrici	712
Questionario n. 5 Ulteriori quesiti di Ragionamento numerico	717
Risposte commentate Ulteriori quesiti di Ragionamento numerico.....	719
Capitolo 6 Ulteriori quesiti di Ragionamento critico-numeric	
6.1 Interpretazione di dati in grafici.....	722
6.1.1 I diagrammi a barre	722
6.1.2 I grafici a torta	724
6.1.3 I grafici a linee.....	724
6.2 Problem solving	725
6.2.1 Selezionare le informazioni rilevanti	725
6.2.2 Individuare analogie	727
6.2.3 Stabilire e applicare procedure appropriate	728
Questionario 6 Ulteriori quesiti di Ragionamento critico-numeric	
6.1 Interpretazione di dati in grafici	731
6.2 Problem solving	736
Risposte commentate Ulteriori quesiti di Ragionamento critico-numeric	
6.1 Interpretazione di dati in grafici.....	746
6.2 Problem solving	748
Capitolo 7 Ulteriori quesiti di Ragionamento astratto e Abilità visiva	
7.1 Ragionamento astratto	759
7.1.1 Le serie di figure	759
7.1.2 Le proporzioni tra figure	761
7.1.3 Le classificazioni visive	763



Diritto costituzionale

SOMMARIO

Capitolo 1	Ordinamento e norme giuridiche
Capitolo 2	Lo Stato: funzioni e forme
Capitolo 3	Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali
Capitolo 4	La Costituzione
Capitolo 5	I diritti e le libertà
Capitolo 6	Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo
Capitolo 7	Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano
Capitolo 8	Il Parlamento
Capitolo 9	Il Presidente della Repubblica
Capitolo 10	Il Governo e la Pubblica Amministrazione
Capitolo 11	Il sistema giurisdizionale
Capitolo 12	La Corte costituzionale
Capitolo 13	Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale
Capitolo 14	Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali
Capitolo 15	Le fonti del diritto

Capitolo 1

Ordinamento e norme giuridiche

1.1 Le nozioni di diritto e di ordinamento giuridico

Non v'è **società umana** che non si doti di un complesso di regole. Queste sono indispensabili, perché stabiliscono quali comportamenti devono o non devono essere tenuti dagli appartenenti al gruppo sociale. Si tratta, dunque, di regole comportamentali o di condotta.

Si possono distinguere due tipi di regole di condotta:

- le **regole sociali**, la cui osservanza è spontanea e la cui violazione non dà luogo all'applicazione di alcuna sanzione a carico del trasgressore;
- le **norme giuridiche** vere e proprie, la cui osservanza è **obbligatoria** e per la cui violazione, diversamente dalle regole sociali, è prevista l'applicazione di una sanzione da parte di una pubblica autorità.

Sono regole sociali, ad esempio, l'essere leali con gli amici, non mangiare con le mani, non parlare in modo volgare, non passare davanti ad altre persone in fila, fare l'elemosina ai poveri. Sono norme giuridiche, invece, l'obbligo di rispettare la segnaletica stradale, di pagare le tasse, di non commettere fatti delittuosi, di non danneggiare la proprietà altrui, di saldare i propri debiti e così via.

La distinzione fra i due tipi di regole si basa dunque sulla loro diversa obbligatorietà e non sul loro contenuto, che in alcuni casi può coincidere e in altri può essere diverso. L'insieme delle regole giuridiche costituisce l'**ordinamento giuridico**, inteso come il complesso di norme obbligatorie riferite a un particolare gruppo sociale. Si può affermare, in senso ampio, che qualunque organizzazione sociale, per essere tale, sviluppa necessariamente un ordinamento che ne disciplini la vita e l'attività. Conseguentemente si definisce il **concetto di diritto**, che altro non è che l'insieme delle norme giuridiche, ovvero delle regole di convivenza che i componenti di una società sono obbligati a osservare o anche, come si dice, l'ordinamento giuridico di una società.

1.2 Struttura e caratteri della norma giuridica

La norma giuridica, dal punto di vista strutturale, si compone generalmente di due elementi:

- il **precetto**, che esprime il comportamento *positivo* o *negativo* (obbligo di fare o di non fare) imposto ai destinatari della norma;
- la **sanzione**, che consiste in una misura punitiva a carico di chi trasgredisce la norma.

Talune norme, peraltro, sono **prive di sanzione** e per questa ragione sono definite «*imperfette*»: è il caso delle norme «*permissive*», la cui funzione è soltanto quella di autorizzare



determinati comportamenti, o delle norme «definitorie», che definiscono concetti o istituti giuridici, senza alcuna prescrizione di carattere impositivo.

Dal punto di vista del *contenuto*, la norma giuridica presenta le seguenti caratteristiche:

› la **positività**, in quanto è una regola di condotta che viene posta o riconosciuta dallo Stato.

La giuridicità di una norma, quindi, non dipende dal suo contenuto, ma dal soggetto dal quale proviene; una norma dello Stato può consentire o proibire di fumare nei locali pubblici, di esportare capitali all'estero, di detenere armi da fuoco e così via. Dalla positività delle norme giuridiche discende il concetto di **diritto positivo**, che è l'insieme delle norme giuridiche effettivamente vigenti in un dato momento storico in un determinato Stato;

› la **relatività**, in quanto è una regola che varia nel tempo (potendo subire mutamenti all'interno dello stesso Stato) e nello spazio (da Stato a Stato, per cui ciò che è consentito in uno Stato può essere vietato in un altro e viceversa);

› la **coattività**, in quanto deve essere rispettata obbligatoriamente e la sua osservanza è imposta con la forza applicando, quando è necessario, una sanzione;

› la **generalità**, perché non si rivolge a una o più persone determinate, ma a una pluralità di destinatari indeterminati;

› l'**astrattezza**, in quanto la norma ha come oggetto una serie di fatti ipotetici, che potrebbero verificarsi, e non uno o più fatti concreti che si sono già verificati (ad esempio, la norma che punisce il reato di furto, si riferisce in astratto a tutte le persone e a tutti i comportamenti consistenti nel fatto di appropriarsi illegittimamente del bene di un'altra persona);

› la **bilateralità**, perché quando riconosce un diritto a favore di un soggetto impone anche un dovere o un obbligo a carico di un'altra persona (ad esempio, al diritto dello Stato di riscuotere le imposte corrisponde l'obbligo del contribuente di pagarle).

1.3 Le norme giuridiche derogabili e inderogabili

Sotto il profilo dell'**efficacia**, le norme giuridiche si distinguono in:

› **norme derogabili** (o **dispositive**): contengono regole di condotta che i destinatari possono anche non osservare, disciplinando in modo diverso i rapporti giuridici che li riguardano;

› **norme inderogabili** (o **imperative**): impongono delle regole di condotta anche contro la volontà dei destinatari, che non possono disciplinare diversamente i loro rapporti giuridici.

È derogabile la norma che prevede l'obbligo di pagare gli interessi nel prestito di una somma di denaro, in quanto le parti possono anche stipulare un prestito gratuito. Invece, la norma che consente il divorzio dei coniugi solamente dopo sei mesi dalla separazione consensuale è una norma inderogabile, in quanto anche se i coniugi sono d'accordo nello sciogliere subito il matrimonio, il giudice non può pronunciare il divorzio prima che sia trascorso il termine previsto dalla legge.

1.4 Norme di principio e norme programmatiche

Nell'ambito delle norme giuridiche è opportuno soffermarsi su alcune che presentano caratteristiche particolari: le norme di principio e le norme programmatiche. Quelle di principio sono una categoria di norme presenti soprattutto nei testi costituzionali. Si tratta di **norme senza fattispecie normativa predeterminata e a prescrizione generica**. Per esempio, l'art. 2 Cost. riconosce l'inviolabilità della dignità umana. Tale norma è un principio e, infatti, non precisa quali saranno le conseguenze giuridiche specifiche (*prescrizione*), né tantomeno indica al verificarsi di quali fatti o circostanze (*fattispecie normativa*) tali conseguenze si produrranno.

Quelle programmatiche, invece, sono **norme la cui applicazione è condizionata all'emanazione di altre norme** che diano attuazione ai programmi fissati da quelle. Si tratta in particolare di alcune norme costituzionali che inizialmente non erano considerate dalla dottrina, e dalla stessa giurisprudenza, come immediatamente vincolanti, in quanto rivolte al solo legislatore ordinario.

La Corte costituzionale, già nella sentenza n. 1/1956, ha affrontato la questione delle norme programmatiche, sottolineando che nel loro ambito rientrano non solo quelle che si limitano a tracciare programmi generici di futura e incerta attuazione, perché subordinata al verificarsi di situazioni che la consentano, ma anche quelle in cui, al contrario, il programma ha una concretezza che non può non vincolare immediatamente il legislatore, ripercuotersi sull'interpretazione della legislazione precedente e sulla perdurante efficacia di alcune parti di questa. In tale ambito la Corte fa rientrare anche i principi fondamentali, di cui viene quindi riconosciuta la natura di norme vincolanti.

1.5 Le conseguenze della violazione della norma giuridica

In relazione all'interesse protetto da una norma giuridica, e alla natura della conseguenza prevista in caso di violazione, si applicherà:

- una **sanzione civile**, se il trasgressore è chiamato a rispondere di *illecito civile*, perché la norma violata è diretta a tutelare un interesse privato (ad esempio, il compratore che non paga il prezzo delle merci che ha acquistato o l'automobilista che investe il pedone sono obbligati a risarcire i danni che hanno provocato);
- una **sanzione amministrativa**, se è stato commesso un *illecito amministrativo*, violando, cioè, una norma posta a tutela di un interesse della Pubblica Amministrazione (ad esempio, un pubblico impiegato può essere sottoposto a sanzione disciplinare – sospensione dello stipendio o, nei casi più gravi, licenziamento – se si assenta senza giustificazione dall'ufficio);
- una **sanzione penale**, se l'illecito commesso ha *natura penale* (reato), perché la norma trasgredita tutela gli interessi generali della collettività (ad esempio, l'autore di un furto o di un omicidio lede, oltre all'interesse della vittima, anche quello della collettività a una pacifica convivenza fra i consociati).

La sanzione giuridica, in concreto, può svolgere:

- una **funzione compensativa**, quando è finalizzata a riparare le conseguenze ingiuste provocate dall'inosservanza di una norma;
- una **funzione punitiva**, quando è finalizzata a punire la persona che ha trasgredito una norma giuridica;

- › una **funzione preventiva o dissuasiva**, quando, attraverso la minaccia della sanzione, intende dissuadere le persone dal violare un comando normativo e, quindi, favorirne l'osservanza.

1.6 Il diritto pubblico e il diritto costituzionale

Posto che l'organizzazione più complessa è lo Stato, va detto che l'ordinamento giuridico dello Stato italiano è un **sistema unitario, concreto e completo**. Proprio per mantenere la caratteristica di unitarietà, questo sistema deve basarsi su principi e norme fondamentali racchiuse nella **Costituzione della Repubblica Italiana**.

La Costituzione, in generale, è la legge fondamentale del nostro e di qualsiasi altro Stato, indipendentemente dalla forma di Stato e di governo, perché codifica i valori primari di una determinata società organizzata e i principi su cui si impianta l'assetto essenziale di essa.

L'insieme di regole che danno fondamento normativo all'esercizio del potere all'interno dello Stato, in vista del conseguimento di finalità di interesse generale, costituisce il **diritto pubblico**. Al centro del sistema di norme costituenti il diritto pubblico vi è il nucleo essenziale dei principi attorno al quale ruota il rapporto Stato-individuo, in continua evoluzione, che ha dato origine alla disciplina del **diritto costituzionale**. Il diritto costituzionale assume, dunque, nell'ambito del diritto pubblico, un rilievo del tutto particolare: esso comprende le norme istituzionali fondamentali, vale a dire quelle che esprimono i valori intorno a cui il gruppo sociale "Stato" si è costituito e le connesse norme organizzative volte ad assicurare la tutela e il conseguimento di tali valori.

Quesiti di verifica 1

Ordinamento e norme giuridiche

- 1) **L'osservanza delle norme giuridiche è:**
 - A. obbligatoria
 - B. facoltativa
 - C. discrezionale
 - D. obbligatoria, ma solo se in caso di inosservanza è prevista una sanzione

- 2) **La norma giuridica si compone di:**
 - A. fattispecie concreta e fattispecie astratta
 - B. precetto e sanzione
 - C. parte obbligatoria e parte facoltativa
 - D. regola sociale e regola giuridica

- 3) **La norma giuridica ha il carattere della relatività nel senso che:**
 - A. contiene sempre una parte facoltativa
 - B. varia a seconda dei soggetti destinatari
 - C. varia nel tempo e nello spazio
 - D. può essere violata in caso di necessità e urgenza

- 4) **Per positività di una norma giuridica si intende che essa:**
 - A. attribuisce diritti sostanziali ai suoi destinatari
 - B. è suscettibile di impugnazione
 - C. deve attribuire facoltà ai suoi destinatari
 - D. deve essere posta o riconosciuta dallo Stato

- 5) **La norma giuridica è dotata di generalità poiché:**
 - A. espone in via generale e astratta la condotta da seguire
 - B. non si rivolge a una o più persone determinate, ma a una pluralità di destinatari indeterminati
 - C. deve essere generalmente osservata
 - D. non si rivolge a una pluralità di destinatari, ma a una o più persone indeterminate, ma determinabili

- 6) **Le norme derogabili contengono delle regole di condotta che i destinatari possono:**
 - A. violare, perché irrilevanti per l'ordinamento giuridico
 - B. correggere, in base alle proprie esigenze
 - C. non osservare, senza incorrere in sanzioni

D. non osservare, disciplinando in modo diverso i rapporti giuridici che li riguardano

7) **Quale di queste funzioni non assolve la sanzione giuridica?**

- A. Punitiva
- B. Preventiva
- C. Compensativa
- D. Giustificativa

8) **Le norme inderogabili impongono delle regole di condotta:**

- A. anche contro la volontà dei destinatari, che non possono disciplinare diversamente i loro rapporti giuridici
- B. che possono essere solo in parte modificate dai destinatari
- C. che non possono in nessun caso andare contro la volontà dei destinatari
- D. anche contro la volontà dei destinatari, che tuttavia possono disciplinare diversamente i loro rapporti giuridici

Manuale completo per la preparazione ai concorsi banditi dal Ministero della Giustizia e gestiti dal RIPAM per diversi profili professionali (2242 Funzionari Giudiziari, 67 Funzionari amministrativi e dell'organizzazione nei ruoli del Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità, 20 Funzionari dell'organizzazione e delle relazioni nei ruoli del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria)

Teoria e Test • Prova preselettiva **RIPAM** **2329** Funzionari nel Ministero della Giustizia

Questo volume è rivolto ai partecipanti al concorso per complessivi **2329 posti presso il Ministero della Giustizia** (G.U. 26 luglio 2019, n. 59) e riporta le materie comuni a tutti i profili professionali che formano oggetto della prova preselettiva (codici F/MG e FO/MG). La procedura di selezione è gestita dal RIPAM.

La **prova preselettiva** prevede la somministrazione di un **test** composto da quesiti a risposta multipla, di cui una *parte attitudinali* per la verifica delle capacità logico-matematiche e una parte diretta a valutare la conoscenza delle seguenti materie: *diritto amministrativo e diritto costituzionale*.

Questo testo, formato da una **sezione manualistica** cui seguono **test di verifica a risposta multipla**, consente un'efficace preparazione per rispondere a tutti gli argomenti richiesti dalla prova di preselezione.

te



Grazie al **software** online accessibile gratuitamente dall'area riservata, previa registrazione, è possibile effettuare ulteriori verifiche ed effettuare infinite **simulazioni della prova preselettiva** con domande su tutte le discipline richieste dal bando.

Per completare la preparazione

Concorso 2329 Funzionari nel Ministero Giustizia

La prova scritta per il profilo codice F/MG
(isbn 9788893623841)

Concorso 2329 Funzionari nel Ministero Giustizia

La prova orale per il profilo codice F/MG
(isbn 9788893623858)

Concorso 2329 Funzionari nel Ministero Giustizia

La prova scritta e la prova orale per il profilo codice FO/MG
(isbn 9788893623865)

Seguici anche su



<https://www.facebook.com/infoConcorsi>



<https://twitter.com/infoconcorsi>



blog.edises.it



www.edises.it
info@edises.it



ISBN 978-88-9362-009-3



€ 34,00 9 788893 620093